



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 33 del 01/04/2021

Proposta n. 401/2021

OGGETTO: PROGETTO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI, PRESENTATO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 DALLE DITTE "VALTIDONE SPA" E "CLOSE2YOU SRL", PER REALIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI X E Y ALL'INTERNO DEL PARCO LOGISTICO NORD. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- in relazione alla presentazione allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Castel San Giovanni della richiesta delle ditte "Valtidone SpA" e "Close2you srl" al fine di ottenere il provvedimento unico di autorizzazione per la realizzazione degli insediamenti X e Y all'interno del Parco Logistico nord, è stato avviato il procedimento disciplinato dall'art. 8 del DPR 7.9.2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" (SUAP);
- con nota n. 556 dell'11.1.2021 (ricevuta ai prot. prov.le n. 400 dell'11.1.2021) il Comune ha messo a disposizione sul sito proprio istituzionale gli elaborati di progetto, con valenza di Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con contenuti di pianificazione operativa, e ha convocato per il giorno 29.1.2021, ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. n. 241/1990, la Conferenza dei servizi decisoria telematica per l'esame congiunto del medesimo e l'acquisizione delle valutazioni di tutti i soggetti pubblici interessati, tra cui anche le valutazioni di competenza di questa Amministrazione in merito agli effetti di Variante urbanistica;
- il progetto, che ricade nell'ambito del Polo Produttivo di Sviluppo Territoriale (PPST) e riguarda terreni all'interno del Parco Logistico a nord dell'autostrada A21, si caratterizza come "riqualificazione" di un'area occupata da un allevamento suinicolo intensivo ("ex porcilaia Chiodaroli"), attualmente in fase di dismissione, e prevede, successivamente alla bonifica e alla demolizione di tutte le strutture esistenti, la realizzazione di un nuovo edificio (edificio X) destinato allo svolgimento delle attività logistiche della Close2you srl., società appartenente al Gruppo FBH (Fabrizio Bertola Holding), che già occupa diversi spazi all'interno del Parco Logistico di Castel San Giovanni, mentre, nell'area in adiacenza verso nord, attualmente ad uso agricolo, verrà realizzato un secondo edificio (edificio Y) funzionale alle attività logistiche della medesima società; la Valtidone SpA ha pertanto provveduto all'acquisizione dei terreni necessari a soddisfare la richiesta dei nuovi spazi avanzata da Close2you srl stipulando specifici accordi con i proprietari;
- la Variante urbanistica comporta che l'area interessata dal progetto, attualmente classificata nel PSC in parte come "Ambiti agricoli periurbani" (art. 25 NTS) ed in parte come "Azienda zootecnica" (art. 24

NTS) e nel RUE in parte come "Ambiti agricoli periurbani" ed in parte come "Azienda zootecnica" (Disciplina d'intervento dei nuclei in ambito rurale: B24 Cascina Colombarone), venga riclassificata nel PSC come "Ambito per nuovi insediamenti prevalentemente produttivi – progetto SUAP n.1/2020" e nel RUE come "Ambito ANIP soggetto a SUAP n.1/2020";

- dall'esame della documentazione a disposizione è emerso che la stessa fosse incompleta e pertanto, entro il termine stabilito dal Comune ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, lett. b) della L. 241/1990, con nota prot. n. 1215 del 19.1.2021 questa Amministrazione ha richiesto integrazioni e pareri ai sensi dell'art. 2, comma 7 della citata legge;
- tali integrazioni sono pervenute con nota comunale n. 6431 del 10.3.2021 ed e-mail del 12.3.2021 (rispettivamente pervenute ai prot. prov.li n. 5938 del 10.3.2021 e n. 6216 del 12.3.2021), mentre i pareri sono pervenuti in parte direttamente dalla Autorità ambientali coinvolte e in parte in allegato alla citata e-mail comunale;
- il presente provvedimento di competenza provinciale verrà depositato nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi;

Tenuto conto che, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- la recente legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018), modificata con L.R. n. 3/2020, ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro quattro anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti, e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018, relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricadono anche i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di Variante agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente, quale è il caso del progetto in esame in Variante al PSC e al RUE del Comune di Castel San Giovanni;
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure di adozione e approvazione dei piani e progetti elencati al comma 4;
- l'art. 76 della L.R. n. 24/2017, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;
- l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Acquisiti i seguenti pareri:

- parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota n. 1024 del 27.1.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 2003 del 28.1.2021);

- parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 43629 del 19.2.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 4129 del 22.2.2021);
- parere di IRETI SpA rilasciato con nota n. 4708 del 2.3.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 5136 del 2.3.2021);
- parere rilasciato dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna – Servizio Territoriale con nota n. 35422 del 5.3.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 5646 dell'8.3.2021);
- parere rilasciato dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna – Campi Elettromagnetici con nota dell'11.3.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 6216 in allegato alla citata e-mail comunale n. del 12.3.2021);

Considerato che, a compimento della fase istruttoria, il Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" ha reso una Relazione conclusiva, depositata agli atti e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili coinvolti negli effetti di Variante urbanistica al PSC e al RUE del Comune di Castel San Giovanni dal progetto in questione;

Tenuto conto che, dalla illustrazione delle argomentazioni e delle considerazioni contenute nella predetta Relazione istruttoria circa gli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Castel San Giovanni implicati dal progetto in esame, è emersa la necessità di esprimere:

- l'assenso, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Castel San Giovanni, insediamenti X e Y, Valtidone-Close2you_2020"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Castel San Giovanni, insediamenti X e Y, Valtidone-Close2you_2020"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, come riportato in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Castel San Giovanni, insediamenti X e Y, Valtidone-Close2you_2020"), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di esprimere le valutazioni di questa Amministrazione relativamente al progetto di realizzazione degli insediamenti X e Y all'interno del Parco Logistico nord, a nord dell'autostrada A21, presentato ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 al Comune di Castel San Giovanni dalle ditte "Valtidone SpA" e "Close2you srl", con effetti di Variante al PSC e al RUE, sulla base delle risultanze istruttorie prima richiamate;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Viste:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 630 del 29 aprile 2019 (pubblicata sul BURERT n. 143 del 6 maggio 2019, Parte seconda) recante "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)", in sostituzione della direttiva DAL n. 112/2007 e del relativo aggiornamento introdotto con DGR n. 2193/2015;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;

- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa,

1. di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Castel San Giovanni implicati nel progetto presentato dalle ditte "Valtidone SpA" e "Close2you srl" per la realizzazione degli insediamenti X e Y all'interno del Parco Logistico nord, a nord dell'autostrada A21, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Castel San Giovanni, insediamenti X e Y, Valtidone-Close2you_2020"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., prendendo atto del Rapporto ambientale, dei pareri formulati dalle Autorità ambientali così come indicati nella parte narrativa del presente atto nonché dell'istruttoria svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", parere motivato VAS positivo relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Castel San Giovanni implicati nel progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Castel San Giovanni, insediamenti X e Y, Valtidone-Close2you_2020"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Castel San Giovanni implicati nel progetto di cui al precedente punto 1., parere sismico favorevole, come riportato in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Castel San Giovanni, insediamenti X e Y, Valtidone-Close2you_2020"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
4. di depositare copia del presente provvedimento nella seduta conclusiva della Conferenza dei servizi convocata per l'esame del progetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

BARBIERI PATRIZIA

con firma digitale

ASSENSO

(ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.)

Considerato che il PROGETTO per la realizzazione degli INSEDIAMENTI X e Y all'interno del Parco Logistico nord ubicato in Comune di Castel San Giovanni, IN VARIANTE al PSC E al RUE, presentato da VALTIDONE s.p.a./CLOSE2YOU s.r.l., così come modificato ed integrato nell'ambito dell'iter procedurale, non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata, **si esprime l'assenso, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m., in merito agli effetti di Variante al PSC e al RUE del progetto, alle seguenti condizioni:**

1. Si integri la legenda della Tav. RUE 7.2 Disciplina degli ambiti urbani consolidati, contenuta fra gli elaborati di progetto, con la voce "Ambiti ANIP soggetti a SUAP", già presente sulla tavola vigente e non riportata per errore materiale.
2. Relativamente alla realizzazione degli insediamenti X e Y a nord dell'autostrada A21, si provveda a verificare il perimetro dell'ambito individuato sulle tavole degli strumenti urbanistici comunali variati, in quanto non corrisponde a quello indicato negli elaborati di progetto che risulta di estensione territoriale superiore, eliminando di conseguenza le difformità presenti sia a livello cartografico che dimensionale (verifica dei parametri urbanistici).
3. Viste la Tavola e la Scheda dei vincoli e la "Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni" contenuta Rapporto Ambientale, si evidenzia quanto segue:
 - l'ambito oggetto del progetto, al confine ovest, è caratterizzato dalla presenza di vegetazione (siepi e filari individuate sulla Tav. A2.1 del PTCP e sulla Tav. PSC04 del PSC); al fine di non compromettere tali elementi vegetazionali, nella fase attuativa degli interventi previsti, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 delle Norme del PTCP vigente e di cui all'art.39 delle NTS di PSC;
 - considerato che l'ambito oggetto del progetto è caratterizzato dalla presenza di elementi localizzati della centuriazione lungo il confine est, si raccomanda in sede attuativa degli interventi, il rispetto delle disposizioni di cui all'art.23 delle Norme del Piano provinciale e di cui all'art.55 delle NTS di PSC;
 - considerato che lungo il lato est dell'ambito oggetto del progetto è presente un tratto di viabilità storica - percorso consolidato (strada comunale), si raccomanda in sede attuativa degli interventi, il rispetto delle disposizioni di cui all'art.27 delle Norme del PTCP e di cui all'art.54 delle NTS di PSC.
4. L'ambito oggetto dell'intervento di progetto è ricompreso in parte (area ex porcilaia – insediamento X) nel Polo di Sviluppo Territoriale n. 1 Denominato "Polo logistico" in loc. Barianella (PPST), e in particolare negli "Ambiti e direzioni di potenziale espansione del PPST "Polo Logistico", la cui attuazione, per la parte non ancora pianificata e insediata, deve attenersi oltre che alle disposizioni degli artt. 85 e 88 del PTCP, anche alle direttive e prescrizioni contenute nell'Accordo Territoriale stipulato tra la Provincia di Piacenza e il Comune di Castelsangiovanni e parte integrante del PSC.
Nel rispetto degli artt. 4 e 7 del citato Accordo Territoriale, come si evince dall'art. 15 dello Schema di convenzione urbanistica relativa al Progetto, il Soggetto Attuatore si impegna ad inserire l'area oggetto dell'intervento all'interno della procedura (in itinere) finalizzata a caratterizzare l'ambito del PPST come APEA, attraverso l'analisi ambientale, il Programma ambientale e il sistema di monitoraggio delle prestazioni ambientali (in corso di elaborazione da parte del soggetto

responsabile della gestione dell'area -Vaillog s.r.l.- e da portare a termine prima della conclusione delle opere oggetto della Convenzione del progetto SUAP n.1/2018 VALTIDONE s.p.a./CLOSE2YOU s.r.l. per realizzazione di un insediamento logistico all'interno del Parco Logistico sud), secondo quanto disposto dall'Atto regionale di indirizzo (approvato con DAL n. 118 del 13 giugno 2007), e in attuazione degli "Indirizzi per la definizione della politica ambientale e per la redazione dell'analisi ambientale iniziale e del Programma ambientale", approvati nella seduta del 13 luglio 2011 dal Comitato di indirizzo per il monitoraggio delle APEA (istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 133 del 17 giugno 2011). Il Progetto deve pertanto garantire gli obiettivi di qualità previsti per le APEA attraverso concrete azioni e specifiche prescrizioni progettuali; visti gli elaborati di progetto ed in particolare le opere di compensazione ambientale e territoriale previste ed il "QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI ONERI DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE ED AMBIENTALE GENERATI DAGLI INTERVENTI DI SVILUPPO DEL PPST "POLO LOGISTICO" DI CASTEL SANGIOVANNI DALLA STIPULA DELL'ACCORDO TERRITORIALE (2012) AD OGGI (2021)", si provveda ad integrare lo Schema di convenzione, all'art. 15, definendo nel dettaglio gli interventi, in riferimento alle prescrizioni e direttive del PTCP per l'attuazione del PPST e a quanto stabilito dall'Accordo Territoriale, che il Comune decide di effettuare.

5. Per quanto riguarda la parte dell'ambito oggetto del progetto (insediamento Y) ubicato all'esterno del Polo di Sviluppo Territoriale n. 1 denominato "Polo logistico" in loc. Barianella (PPST), e in particolare non ricompreso negli "Ambiti e direzioni di potenziale espansione del PPST "Polo Logistico", si evidenzia la necessità di modifica dell'Accordo Territoriale, al fine di ricomprendere l'intero ambito di progetto all'interno del Polo; in sede di variazione dell'Accordo Territoriale potrà inoltre essere ridefinito il tracciato della tangenziale ovest di Castel San Giovanni, il cui tracciato iniziale con relativa intersezione, risulta tra l'altro individuato nell'area oggetto del progetto (insediamento Y). Considerata la necessità di esaminare e valutare il progetto relativo agli insediamenti X e Y, nella sua interezza, si ritiene assentibile la sua approvazione e quella della variante urbanistica funzionale allo stesso, a condizione che l'attuazione degli interventi relativi all'insediamento Y, avvenga solo successivamente alla sottoscrizione, da parte della Provincia di Piacenza e del Comune di Castel San Giovanni, dell'Accordo Territoriale modificato, la cui procedura di variazione dovrà essere avviata secondo le disposizioni del PTCP vigente. In merito all'insediamento Y, si richiama comunque quanto espresso al punto 4 relativamente all'insediamento X.
6. Si richiede infine di ricevere copia del provvedimento comunale conclusivo del procedimento in oggetto, comprensivo degli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici.

PARERE SISMICO

(ai sensi dell'art.5 della L.R.19/08)

Parere sismico favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008.

PARERE MOTIVATO

(ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 15/2006 n. 152 e ss.mm.ii.)

Il Comune di Castel San Giovanni, con note acquisite al Prot. prov. le n. 400 del 11.01.2021, n. 2078 del 28.01.2021, n. 2943 del 08.02.2021, n. 6441 del 16.03.2021, ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto per la realizzazione degli insediamenti "X" e "Y" all'interno del Parco logistico nord, presentati al settore sviluppo urbano del Comune di Castel San Giovanni dalle Società VALTIDONE s.p.a. e CLOSE2YOU s.r.l. in variante agli strumenti di PSC e RUE vigenti; tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. n. 20/2000, dalla L.R. n. 24/2017, dal D.Lgs. n. 152/2006 e dell'espressione del Parere motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. n. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. n. 24/2017 il progetto di nuovo insediamento è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

Il documento di ValSAT svolge le funzioni affidate al Rapporto ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006. Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del progetto in variante e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione al percorso di approvazione del progetto in variante, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010.

Si evidenzia che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT, comporta il necessario aggiornamento del documento di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, sarà necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere motivato.

Le attività di valutazione, effettuate congiuntamente alla costruzione del progetto di nuovo insediamento produttivo/logistico in variante ai vigenti PSC e RUE, si sono concentrate sulla valutazione degli impatti indotti dall'attuazione degli interventi proposti e sulla definizione delle misure di compensazione e mitigazione.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del progetto in variante, del documento di ValSAT e della Sintesi non tecnica emerge che la metodologia proposta per la specifica ValSAT elaborata dal soggetto proponente si compone di alcune fasi finalizzate alla definizione dei contenuti del progetto e della relativa disciplina, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello stesso:

- valutazioni socio-economiche
- quadro di riferimento progettuale
- analisi del contesto ambientale e degli obiettivi
- verifica di coerenza esterna
- valutazione delle possibili alternative progettuali
- verifica di coerenza interna
- verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni
- monitoraggio
- conclusioni.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dal soggetto proponente, considerata la proposta di Variante al PSC e al RUE per l'ambito considerato, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione dell'assenso ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 in merito agli effetti di variante al PSC e al RUE, l'Autorità competente ritiene di esprimere

**Parere Motivato positivo sul progetto
in Variante speciale al PSC e al RUE per la realizzazione degli insediamenti X e Y
all'interno del Parco logistico nord, presentati dalle Società' VALTIDONE s.p.a. e
CLOSE2YOU s.r.l. ,
ubicato sul territorio del Comune di Castel San Giovanni (PC),
relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)
ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006**

Il progetto potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle condizioni di sostenibilità di seguito riportate.

1. E' necessario garantire il rispetto delle condizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione e/o compensazione definite.
2. Occorre rispettare le condizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale, con particolare riferimento a quelle definite per la matrice ambientale Risorse idriche (approvvigionamento idrico, antincendio, irrigazione, smaltimento dei reflui negli impianti di depurazione, laminazione e smaltimento delle acque meteoriche e limitazione delle portate da scaricare in corpo idrico superficiale).
3. Le previsioni contenute nel progetto del nuovo insediamento produttivo/logistico in variante sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti dello stesso anche in accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT; diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione.
4. Si rammenta che con l'atto di approvazione della variante urbanistica il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere motivato stesso.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 401/2021 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: PROGETTO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE
COMUNALE (PSC) E AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEL COMUNE DI
CASTEL SAN GIOVANNI, PRESENTATO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 DALLE
DITTE "VALTIDONE SPA" E "CLOSE2YOU SRL", PER REALIZZAZIONE DEGLI
INSEDIAMENTI X E Y ALL'INTERNO DEL PARCO LOGISTICO NORD. ESPRESSIONE
DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO., si esprime ai sensi
dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 31/03/2021

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 33 del 01/04/2021

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROGETTO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI, PRESENTATO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 DALLE DITTE "VALTIDONE SPA" E "CLOSE2YOU SRL", PER REALIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI X E Y ALL'INTERNO DEL PARCO LOGISTICO NORD. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 01/04/2021

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale